

UN MONDO DI VIAGGI

# I DUE FRATELLI

DIEGIDIO TRAINITO



Immergiamoci sui fondali delle isole Brothers, due scogli in mezzo al Mar Rosso egiziano, per realizzare incontri emozionanti, veder sfilare scenografie ricchissime e godere del fascino delle discese su relitto.

**È** mattina presto. Una manta nuota lenta verso la caduta del reef: lontana, nell'acqua limpida mostra tutta la sua eleganza. Improvvisamente accelera, cambia direzione e sale verso la superficie in una spirale. Prima uno, poi due, poi sei squali grigi la stanno attaccando. Desistono quasi subito, ma uno insiste, riesce a sfiorarla, poi la ▶

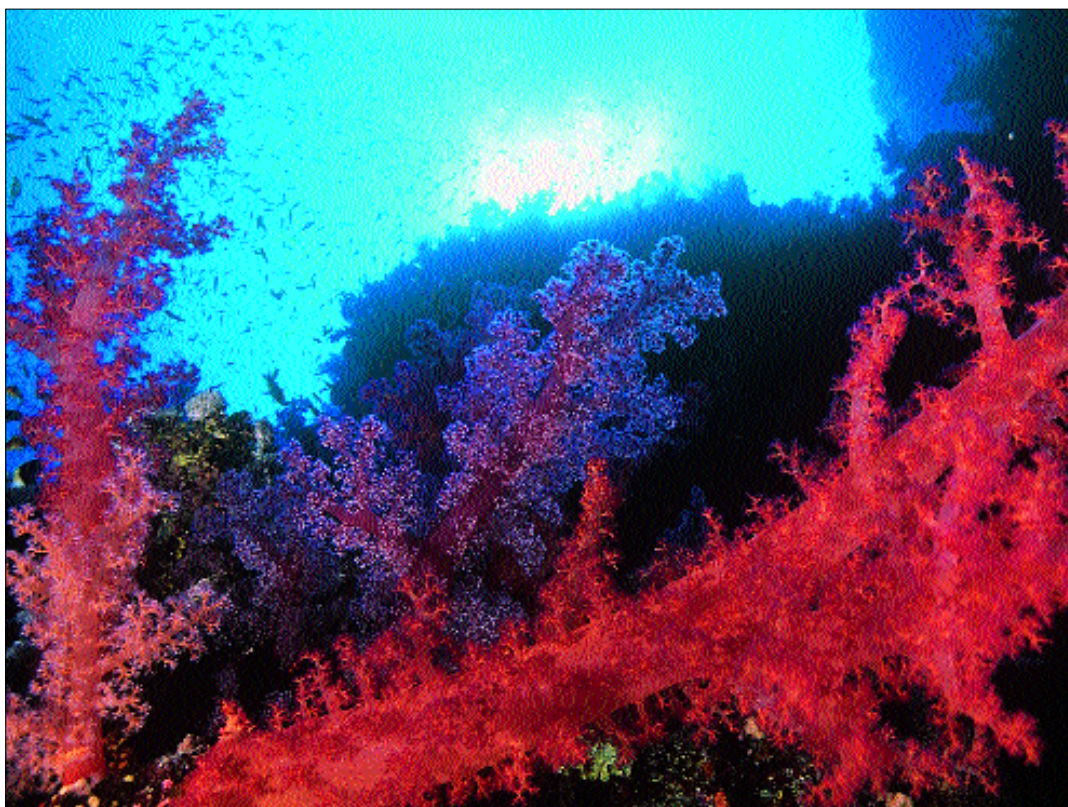


I due fratelli

## IL FARO DELLE BROTHERS

Bisogna salire per 158 gradini per arrivare sulla sommità del faro di Big Brother. La lanterna un tempo era comandata da un complesso sistema di funi con pesi e contrappesi che scendevano e salivano dentro l'edificio. Oggi è azionata da un sistema più moderno, ma affascina comunque con le sue quattro lenti di Fresnel che hanno un periodo di 3 secondi e mezzo. All'isola del faro si accede da uno sgangherato pontile posto sul lato ovest, dove si viene accolti dai guardiani che immancabilmente offrono ai visitatori dell'ottimo tè.

grande manta scivola via e quando lo ha distanziato ridiscende verso il blu fino a scomparire. Accade sul lato est della punta settentrionale dell'isolotto di Little Brother, nel Mar Rosso egiziano, a circa 40 miglia dalla costa, più o meno al largo di El Quseir. Le isole Brothers, El Akawein in arabo, sono due minuscoli scogli che spuntano fuori in mezzo al mare che intorno sprofonda a oltre 300 metri. Little Brother è veramente piccola: una spianata di calcare con una sola piccola spiaggia a ovest, si solleva sì e no una decina di metri dalla superficie del mare, che quando è calmo mostra i suoi colori bellissimi e lascia intravedere il reef che circonda l'isolotto. Big Brother è circa un miglio più a nord e ha un po' più la dignità di isola. Lunga circa 200 m e larga 40, l'isola è sormontata dal bellissimo faro costruito dagli inglesi nel 1880. Una visita è d'obbligo tra un'immersione e l'altra. Qui i padroni di casa sono un gruppo di fanalisti che rimane sull'isola per lunghi periodi, ma non perde la cordialità e ha anche messo su un piccolo business con le magliette che portano stampata



Ancora alcionari, presenti in maniera particolare su dei rilievi che movimentano il paesaggio dei fondali nella punta sud di Big Brother, in un'esplosione di colori e vita, con i lunghi rami estesi per catturare il più possibile la corrente.



Le isole Brothers appartengono a un parco marino istituito dal governo egiziano oltre cinquant'anni fa. Per visitarle, le barche devono avere permessi speciali e questa protezione speciale fa sì che gli ambienti restino integri in tutta la loro straordinaria bellezza.



Gorgonie e pesci bandiera: le immersioni alle isole Brothers sono belle e interessanti a tutte le profondità, mentre la scarsità di ridossi e l'esposizione ai venti non rendono facile la gestione in superficie.

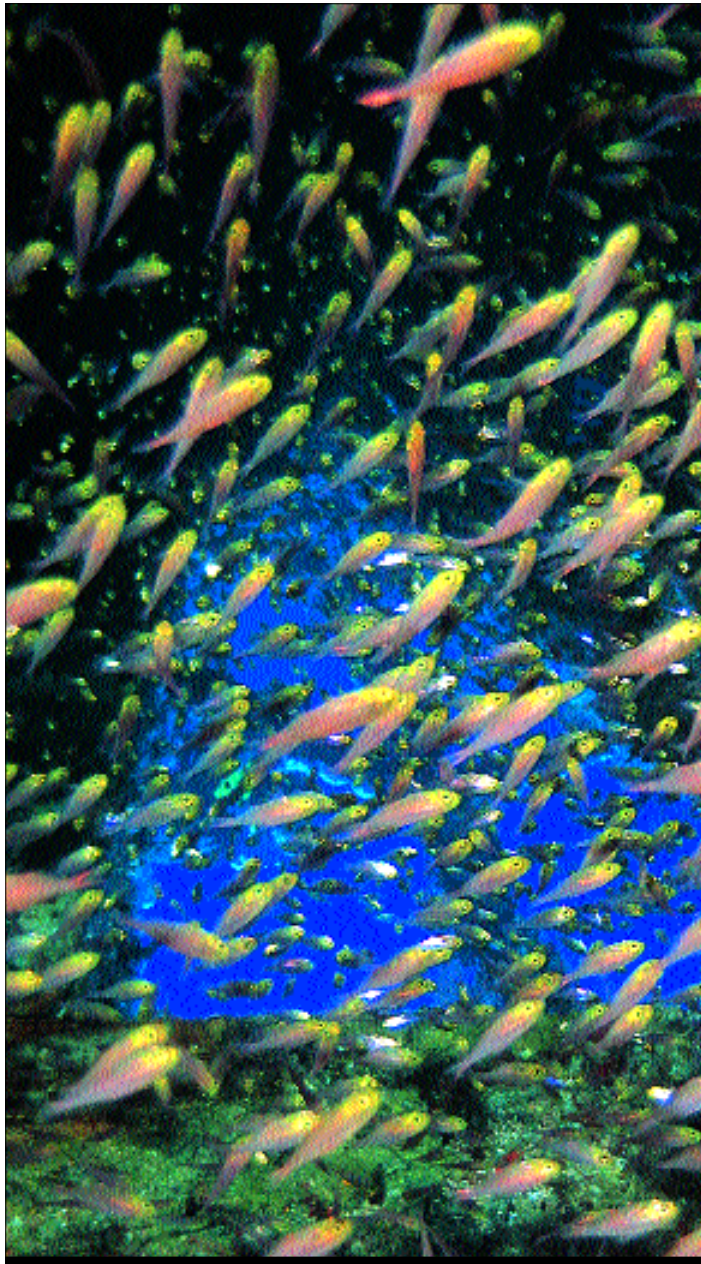
## IL PARCO DELLE ISOLE ESTERNE

Le isole Brothers fanno parte di un parco marino istituito dal governo egiziano nel 1998, assieme a Daedalus Reef, Zabargad e Rocky Island. Le barche da crociera devono avere permessi speciali per accedervi e sono vietate le immersioni notturne. Indubbiamente il parco protegge ambienti di straordinaria bellezza e ricchezza che, data la loro distanza dalla costa e l'esposizione, hanno un numero di frequentatori inferiore alle località costiere. Le isole Brothers, in particolare, sono praticabili preferibilmente durante la bella stagione da metà maggio a settembre.

la sagoma del faro. È impossibile non comprarle, anche perché in fondo non sono tantissimi i turisti che passano da queste parti. Le Brothers sono una meta classica del Mar Rosso, ma le loro piccole dimensioni e quindi la scarsità di ridossi e l'esposizione a tutti i venti non rendono sempre agevoli le crociere da quelle parti. Ma non c'è mare agitato che tenga, perché sono una meta irrinunciabile per la qualità dei fondali e per i relitti che sono abbracciati alla parete del reef dell'isola più grande. A Little Brother ci si immerge tutto intorno all'isola. Di solito si parte dalla punta a nord e si scende secondo la corrente lungo il versante ovest o lungo quello opposto. Gli squali grigi, i martello, è più facile incontrarli nei pressi della punta, dove il giro delle correnti richiama grandi quantità di pesce. Su entrambi i lati le pareti sono cariche di alcionari, di gorgonie e di una grande varietà di coralli duri. Grandi napoleoni si avvicinano curiosi, mentre nuvole di anthias rossi fiammeggiano sui coralli. Sciami di fucilieri azzurri a volte formano nuvole così fitte da oscurare la luce e sembrano affatto timorosi dei subacquei, al punto da

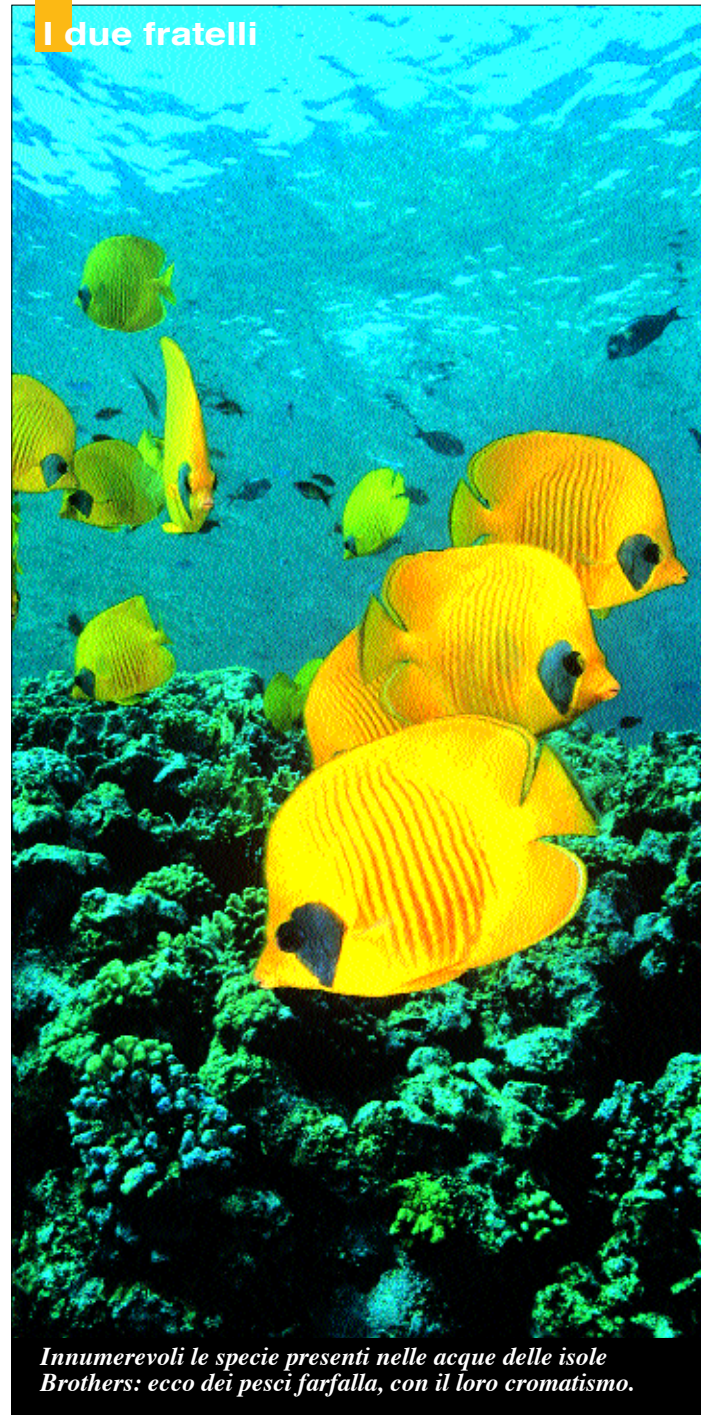
## IL RELITTO DELL'AIDA

Non molto distante dal Numidia, lungo il versante occidentale di Big Brother, c'è un altro relitto. È l'Aida II, affondata il 16 settembre del 1957. Era un trasporto militare che affondò durante il vano tentativo di ormeggiarsi a fianco dell'isola durante una furiosa tempesta: tutti i membri dell'equipaggio furono tratti in salvo. In pochissimi metri d'acqua si incontrano, concrezionate ai coralli, parti della prua perse dopo l'impatto con il reef, mentre la nave giace appoggiata alla parete del reef tra 18 e 60 metri di profondità. Non conviene avventurarsi molto profondi, perché le zone migliori sono quelle fino a 30-35 metri di profondità, ricoperte di alcionari coloratissimi e negli anfratti si incontrano nuvole impenetrabili di pesci vetro. Più giù l'acqua diventa densa e scura e rende quasi lugubre la visione del relitto.



Una nuvola di pesci vetro tra i resti dell'Aida II, il relitto di una nave militare naufragata lungo il versante occidentale di Big Brother.

### I due fratelli



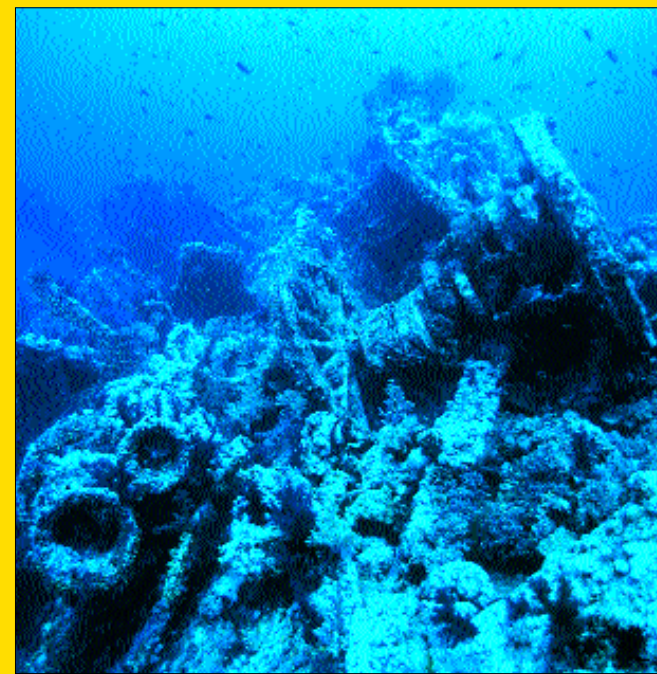
Innumerevoli le specie presenti nelle acque delle isole Brothers: ecco dei pesci farfalla, con il loro cromatismo.

circondarli quasi a sfiorarli. Anche se all'inizio dell'immersione si scende in profondità al limite dei quaranta, si può poi concludere il tuffo alle quote basse intorno ai dieci-dodici metri, portati dalla corrente in una sinfonia di colori e di pesci. Forse l'attrazione maggiore di Little Brother è la straordinaria foresta di gorgonie che ricopre un'ampia porzione del reef sul lato meridionale dell'isola. Intorno ai 30 metri, decine e decine di enormi ventagli svettano nella corrente e tra di essi nuotano pesci di

ogni varietà. Con la luce giusta il contrasto tra il giallo dorato delle gorgonie e il blu del cielo è uno spettacolo indimenticabile. Di solito si rimane ormeggiati alla più piccola delle due isole per un paio di giorni, per poi spostarsi sulla grande, Big Brother appunto. Anche qui, data l'esposizione, il punto di maggiore interesse è la punta nord. Là incrociano i grandi grigi e i martello e qui è affondata una grande nave, il Numidia, oggi ricoperta dai coralli e dagli alcionari al punto che la parte che giace sulla

## IL RELITTO DEL NUMIDIA

Lo chiamano anche Train Wreck perché trasportava materiale ferroviario e tra i rottami sono ben visibili ruote di treno, rotaie e altri arnesi connessi. Era il 21 di luglio del 1901 quando il Numidia andò a cozzare violentemente contro la punta nord di Big Brother. Si trattò quasi certamente di una distrazione dell'equipaggio, perché in quei giorni il mare era calmo. La nave rimase piantata sul reef ancora a galla per più di 15 giorni: equipaggio e soccorritori ebbero tutto il tempo di recuperare la parte più importante del carico. Poi la nave affondò, adagiandosi in verticale lungo la parete del reef. Era lunga 150 metri e larga 18 e, partita da Liverpool, era diretta a Calcutta. Le parti meno profonde del relitto sono sulla sommità del reef a circa 12 metri, mentre il resto dello scafo sprofonda fino a 70 m. È quasi sempre un'immersione impegnativa, perché sulla punta battono le onde e c'è sempre corrente, ma anche una rapida visione della zona meno profonda offre uno scenario ricco di colore per la quantità di alcionari che ha colonizzato le lamiere.



Due immagini del relitto del Numidia.

## LA CROCIERA ALLE BROTHERS

Una crociera organizzata da Scuba Cruise, come quella qui descritta, è sempre garanzia di successo. La flotta proposta è costituita solo da barche di prima categoria in esclusiva per il mercato italiano, specificamente costruite, periodicamente aggiornate e costantemente curate per le crociere subacquee. Sono tutte dotate di cabine doppie con servizi privati e aria condizionata a controllo individuale, di potenti dissalatori per poter disporre di acqua dolce in abbondanza e offrono servizi come ricariche e corsi nitrox e rebreather. Su queste imbarcazioni, la permanenza a bordo non è più un disagio da pagare per potersi immergere in luoghi esclusivi, ma diventa parte integrante del piacere della vacanza. Proprio questa è la direzione da tempo intrapresa da Scuba Cruise: offrire, a un prezzo il più possibile contenuto, una vacanza che sia veramente piacevole e sicura sotto tutti i punti di vista, a cominciare dalla scelta della compagnia aerea, sempre italiana, a quella dei transfer in Egitto, pochi minuti a bordo di confortevoli bus, e alle barche dotate di ogni sicurezza, come ad esempio l'eliminazione di bombole di gas a bordo (anche le cucine sono elettriche). Naturalmente tutte le imbarcazioni proposte possiedono le dotazioni di sicurezza necessarie a essere abilitate alla navigazione senza limite in Mar Rosso e possono quindi effettuare tutti gli itinerari del parco marino. L'itinerario della crociera illustrata in queste pagine è certamente uno dei più affascinanti del Mar Rosso, ma sono tanti quelli proposti da Scuba Cruise adatti a soddisfare ogni tipo di esigenza e di esperienza. Uno particolarmente interessante è la novità di quest'anno: Brother's+Daedalus+Elphinstone in una settimana. L'itinerario comprende le isole Brother's illustrate in questo articolo toccando Daedalus, reef di straordinaria bellezza sperduto in mezzo al mare che rappresenta tappa obbligatoria per i grossi pelagici, e il mitico Elphinstone: insomma, il meglio del Mar Rosso per una esperienza indimenticabile! Ricordiamo che il periodo migliore per gli itinerari parco marino (per contare su condizioni meteo buone) è quello che va da metà maggio a fine settembre e proprio dal 15 al 22 maggio Scuba Cruise inaugura il nuovo itinerario Brother's/Daedalus/Elphinstone con una crociera a bordo del nuovissimo m/y Firebird categoria extra superior, volo diretto su Marsa Alam e imbarco Marsa Ghalib € 1.430. Per informazioni: Scuba Cruise by Aquarium Tour Operator, tel. 0525/56277, fax 0525/56286, www.marrossoonline.com, info@scubacruise.com



porzione meno profonda del reef non è facilmente decifrabile, anche per lo sconquasso subito al momento del naufragio. Anche qui ci si immerge in corrente e l'immersione scivola lungo i due versanti dell'isola. Lungo il lato ovest, dopo la punta, un altro relitto interrompe la continuità del reef: è quello dell'Aida II, in parte sulla sommità della barriera e in parte più fondo. Lungo il reef nuotano gli squali martello, è normale incontrare tartarughe indolenti in cerca di cibo e grandi dentici e napoleoni pattugliano accigliati la parete. La punta sud di Big Brother offre uno scenario diverso dalle pareti dei due versanti. C'è un gran giro di pesce, carangidi, cemie,

napoleoni e sul fondo alcuni rilievi movimentano il paesaggio. Sono ricoperti da alcionari e coralli molli e sono spazzati dalla corrente. Risalendo verso la superficie ogni anfratto è un'esplosione di colori: alcionari di ogni tonalità sfruttano tutto lo spazio possibile per catturare la corrente. È impressionante quanta ricchezza di vita e di colori riescono a offrire questi due piccoli scogli al punto che non ci si stanca di continuare a girarci intorno, anche perché a ogni ora del giorno cambiano le occasioni di incontrare i grandi predatori e con il variare della luce anche il reef sembra ogni volta diverso.

